



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE 2022

I CASTELLONI DI SAN MARCO - IL SENTIERO DEI PICCOLI MAESTRI



Quando la natura gioca con i suoi elementi lascia segni di incredibile bellezza. I Castelloni di San Marco ne sono un esempio: bizzarre architetture di candido calcare che gli agenti atmosferici hanno plasmato disegnando bassorilievi naturali. Ma la stranezza non stà solo nella struttura delle rocce, ma nel loro essersi naturalmente disposte a formare un vero e proprio labirinto che strapiomba sulla Valsugana.

Molteplici gli interessi che caratterizzano questo luogo, fiore all'occhiello dell'altopiano, per le sue spettacolarità geologiche storiche e naturalistiche.

Le rocce del labirinto risalgono al Pleistocene Inferiore (2.588 milioni di anni fà) e la loro particolare struttura servì da riparo ai soldati Italiani durante la Grande Guerra. Molteplici sono i segni che ci hanno lasciato: punti di avvistamento, postazioni di mitragliatrici, gallerie ecc.

L'itinerario è riservato ad escursionisti esperti poiché la struttura rocciosa presenta gole strettissime, gallerie e qualche piccolo strapiombo assicurato con corda metallica e scalette.

Và inoltre affrontato solo con il bel tempo perché in caso di pioggia il labirinto diventa pressoché impraticabile.

Il tracciato è molto ben segnalato ed è importante seguire la direzione consigliata per percorrere le stanze del labirinto dal n. 1 fino al 48 in quanto è facile perdersi, uscire dal labirinto o mancare qualche tappa.

Usciti dal labirinto proseguiremo con un giro ad anello per immergerci in un'altra fase storica che ha in modo drammatico toccato questi luoghi: la II guerra Mondiale.

Sono i luoghi della Resistenza ed il sentiero porta il nome del romanzo autobiografico dello

scrittore vicentino Luigi Meneghello.

Il sentiero dei Piccoli Maestri onora la memoria di alcuni giovani partigiani che salirono su queste montagne a difesa della libertà e caddero nei rastrellamenti nazifascisti del giugno del 1944.

lungo il percorso sono poste a ricordo, alcune targhe e citazioni letterarie..

AVVERTENZE IMPORTANTI

Come già detto, non sarà possibile affrontare l'escursione in caso di maltempo. Vista la particolarità del Labirinto con passaggi angusti, scalette ed alcuni passaggi da farsi con estrema cautela, per evitare intasamenti limitiamo il numero dei partecipanti a 40, da suddividersi in 2 gruppi da 20 (compresi i capogita), che partiranno distanziati tra loro di 30 minuti.

I gruppi saranno formati in base alla cronologia dell'iscrizione.

Data la particolare conformazione rocciosa del percorso, sono obbligatorie calzature alte alla caviglia con suola tipo vibram.

- **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SUL SITO WEB CAI SENIORES**
- **PARTENZA I° GRUPPO ORE 06.15 Parcheggio VERONA EST**
- **PARTENZA II° GRUPPO ORE 06.45 Parcheggio VERONA EST**
- **RITROVO PER COMPATTARE LE AUTO: ASIAGO BAR DELLA VECCHIA STAZIONE**
- **DIFFICOLTÀ: EE Impegnativa**
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO: circa 6 ore senza le soste**
- **DISLIVELLO: mT. 800**
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO: pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto.**
- **Dato il periodo estivo, si raccomanda di portare un'adeguata scorta di acqua.**
- **PRANZO ESCLUSIVAMENTE AL SACCO**

Capogita I° GRUPPO ROTANTI MAURIZIO 3913851212 - ALBANO MAURO

II° GRUPPO BERSAN MASSIMO 3715930324 -

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite".**

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.